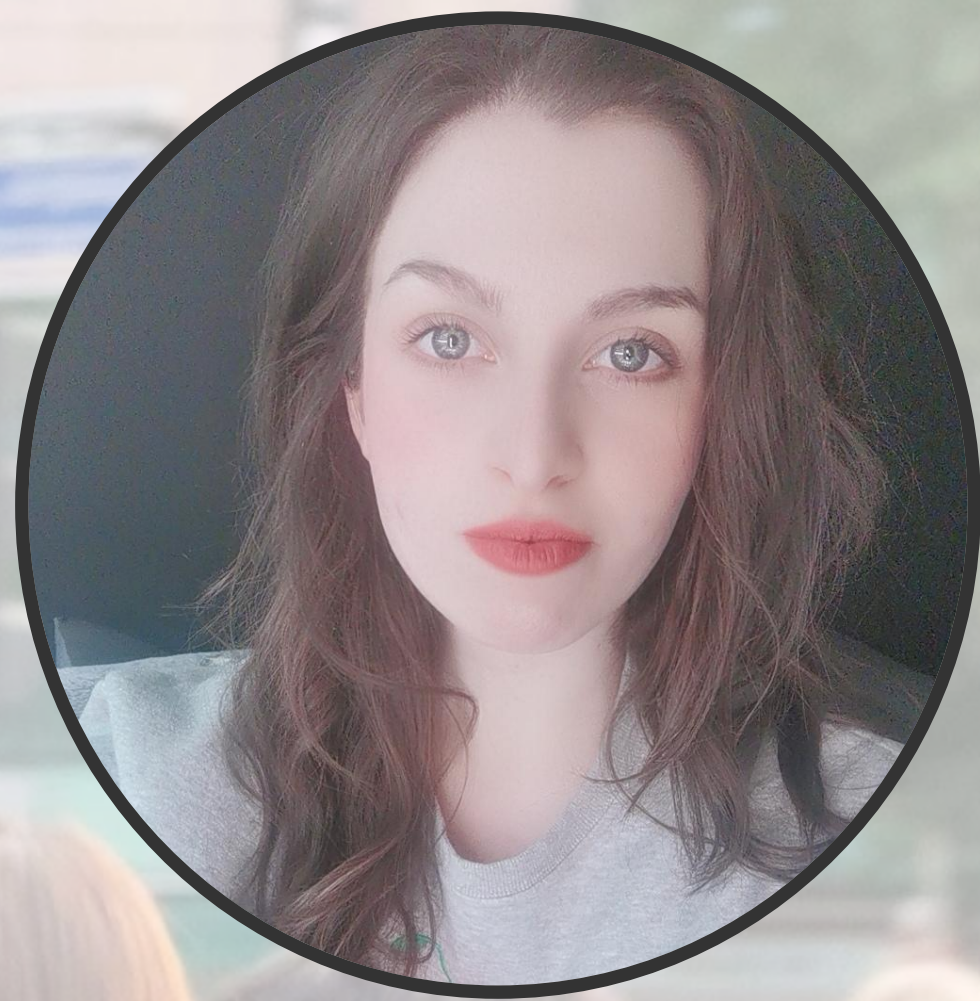


Dott.ssa Grazia Milano

Mirroring, N-P'o, MeToo e Fuga dal Corsetto: Le molteplici facce del Femminismo sudcoreano oggi

Nella società sudcoreana contemporanea il conflitto di genere è un problema delicato e complesso. A partire dal 2010, le problematiche legate al genere si sono diffuse con estrema facilità sul web sia nella forma di discorsi misogini che misandrici. Da un lato gli uomini coreani hanno iniziato a sfogare le loro frustrazioni in relazione alla nuova competitività nel mercato lavorativo portata dall'entrata delle donne nel mondo del lavoro. Facevano ciò discutendo di quanto le donne fossero inadeguate al lavoro e/o usurpatrici del ruolo sociale maschile.

D'altro canto, le donne coreane svilupparono un profondo risentimento nei confronti degli uomini coreani soprattutto dal momento che le violenze e la discriminazione verso il genere femminile procedevano indiscusse a gran passi. Pertanto, nel 2015, le donne in Corea iniziarono a adoperare la strategia del mirroring come mezzo per sensibilizzare ai problemi delle donne. Tuttavia, ciò facendo, emersero e si diffusero espressioni controverse come hannamch'ung (uomo coreano insetto). Come funzionava il femminismo in questi anni? Qual è la concettualizzazione di femminismo hanno i coreani oggi? Cosa possiamo aspettarci in futuro in termini di conflitto di genere in Corea? In questo webinar si affronteranno queste domande prendendo in considerazione ed analizzando l'adozione della strategia del mirroring da parte del movimento femminista coreano, la Generazione N-P'o, così come i movimenti sudcoreani del MeToo e della "fuga dal corsetto". In questo webinar saranno inoltre condivise alcune interviste raccolte a Seoul nel 2019. È possibile notare come sono molte le interpretazioni per il femminismo in Corea oggi e come tali differenti comprensioni determinano grandi difficoltà nella ricerca di soluzioni al problema del conflitto di genere sudcoreano.



Grazia Milano, PhD Fellow

Mirroring, N-P'o, MeToo and Escape the Corset: The multiple faces of Feminism in South Korea today

In South Korean contemporary society, gender conflict is a sensitive and complex issue. In the 2010s problematics related to gender in the form of both misogynistic and misandrist discourses easily spread on the web. From one side, Korean men started to vent their frustrations about the new competitiveness in the job market brought by women by speaking of them as inadequate at work and/or as usurpers of their social role. From the other side, Korean women developed a deep resentment toward Korean men, especially because violence and discrimination against them continued unabated. Therefore, in 2015, they started adopting the mirroring strategy as a mean to raise awareness on women's issues but ended up spreading controversial expressions such as hannamch'ung (Korean man bug). How feminism worked in this scenario during the 2010s? What kind of conceptualization of it have Korean men and Korean women today? What can we expect in the future in terms of gender conflict in South Korea? In this webinar these questions will be addressed by taking into consideration and analyzing the Korean feminist movement's adoption of the mirroring strategy, the N-P'o Generation as well as the MeToo and the Escape the Corset movements in South Korea. Interviews collected in 2019 in Seoul will be shared as part of this webinar. It can be noticed how there are multiple way to understand feminism in Korea which in turn determine several difficulties in solving the issue of the Korean gender conflict.